

# IMMAGINE



Le risposte pervenute al questionario sull'immagine dell'Arips fino a questo momento, si aggirano intorno al 5% del totale dei questionari spediti.

I compilatori per la maggior parte conoscono l'Arips direttamente per aver partecipato ad una o più delle iniziative proposte. Di conseguenza le iniziative stesse sono valutate molto positivamente.

L'Arips viene identificata soprattutto come un'équipe professionale e come un gruppo di ricercatori. Questa "immagine" é comune sia a chi ci conosce sia a coloro che hanno avuto come unico contatto con la associazione il notiziario. Questo risultato correlato con le valutazioni date ai singoli docenti dell'Arips, che sono risultate alte (la media si aggira intorno a 8,50) e abbastanza uniformi, ci porta a ritenere che non siano più importanti le singole persone ma l'Associazione che si é costruita un alone di serietà e di fiducia.

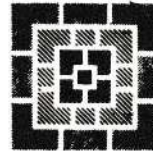
Le connotazioni che qualificano l'Arips sono più che soddisfacenti: in genere si ritiene l'Arips professionalmente competente, aperto, chiaro, organizzato, impegnato, scientifico, utile.

Alcuni dubbi esistono sotto il profilo economico: siamo ritenuti da buona parte dei rispondenti piuttosto cari. Ciò é a nostro parere dovuto all'utenza cui ci rivolgiamo, poiché in termini di mercato, e quindi oggettivi, siamo uno degli istituti più modesti nelle richieste economiche.

Dal punto di vista politico siamo ritenuti abbastanza progressisti e democratici, anche se i risultati non si accentrano solo su queste due caratteristiche. Le informazioni più incerte riguardano il notiziario stesso che é in definitiva poco letto e che suscita pareri contrastanti.

I suggerimenti che ci vengono dati riguardano quasi tutti le aree di intervento, poiché l'organizzazione interna é praticamente sconosciuta. In particolare ci viene richiesto di impegnarci maggiormente nella formazione psicoterapeutica.

# NOTIZIE



Associazione Ricerche e Interventi  
Psicosociali e Psicoterapeutici  
v.le Brescia, 6-25080 Molinetto (Brescia)

N.12 APRILE-GIUGNO 1982

ARIPS



associated  
consultants  
and trainers

I Convegni di Psicologia di Comunità costituiscono un altro dei principali appuntamenti della ricerca dell'Arips. Nel 1980 sono state presentate le principali teorie psicologiche al lavoro di comunità; nel 1981 il 2° Convegno si è basato sulle esperienze operative. I principali contributi dei primi due Convegni sono stati pubblicati dalla CLUED, nel libro "Per una psicologia di comunità". Quest'anno la nostra attenzione si è rivolta ad una fondazione del concetto di comunità, col contributo di discipline ed orientamenti politici diversi. La formula organizzativa prevede quattro giornate di studio.

La prima giornata si è svolta il 27-2-82 con la partecipazione del prof. Giuliano Carlini, docente di Sociologia all'Università di Genova, e del prof. Riccardo Massa, docente di Pedagogia alla Statale di Milano.

Nella seconda giornata, che si terrà DOMENICA 6 GIUGNO 1982, presso la sede dell'Arips, intendiamo affrontare la questione del concetto di comunità secondo due delle principali culture del panorama italiano: quella cattolica e quella laica. Gli ospiti invitati a portare il loro contributo non sono solo studiosi ed operatori di comunità, ma rappresentanti qualificati delle culture suddette.

FRANCO FERRAROTTI è direttore dell'Istituto di Sociologia dell'Università di Roma, e della Rivista "La critica sociologica"; ma è anche stato un rappresentante di primo piano dell'esperienza del Movimento di Comunità, promosso da Adriano Olivetti, alla morte del quale fu deputato in Parlamento.

ALDO ELLENA è direttore dell'Istituto di Scienze Amministrative e di Promozione Sociale di Milano e della rivista "Animazione Sociale"; salesiano e docente presso l'Ateneo Salesiano di Roma.

La partecipazione è gratuita per i soci Arips; i non soci potranno iscriversi all'ingresso. LE ISCRIZIONI SI CHIUDONO IL 30 MAGGIO 1982. Tel. 030-2620589.

**SI PREGA DI APPENDERE QUESTA  
LOCANDINA IN LUOGHI PUBBLICI.**

### PARADIGMI ORGANIZZATIVI E STRUTTURE EMOZIONALI DUE NUOVI CONCETTI PER CAPIRE E TRATTARE IL CAMBIAMENTO ( 16 aprile ore 9,30-17)

Si tratta di una nuova modalità di approccio allo Sviluppo organizzativo all'interno delle istituzioni, organizzazioni, comunità. In particolare sarà presentata un'esperienza in questo senso svoltasi, in Svezia, in un'azienda manifatturiera.

Il relatore, Bengt-Ake Wennberg, è uno studioso di Sviluppo Organizzativo che opera presso il "Samarbetsdynamik" di Kungsbäcka da svariati anni. Egli, con la sua organizzazione, fa parte di ACT international network, associazione che riunisce consulenti in campo di S.O. di tutta l'Europa, e fra essi anche l'Arips.

Data l'originalità dell'argomento, riteniamo che l'incontro offrirà interessanti idee e spunti stimolanti.

---

I SOCI E GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI PRENOTARE

### STRESS & BURN-OUT NEGLI STATI UNITI ( 19 giugno ore 15- 19,30 )

E' questa una tematica che sempre più spesso si fa presente all'attenzione di coloro che situano il loro lavoro a livello sociale. Il passaggio dai CSZ alle USSL ha modificato i termini di riferimento degli operatori e l'organizzazione del lavoro si è fatta confusa e a volte caotica.

Ciò porta a fenomeni di stanchezza e di ipertensione. Questo problema esiste però anche in paesi noti per la loro organizzazione del lavoro, il che ci porta a dire che questo problema ha origini più complesse di quanto appaia ad un primo esame.

In questa giornata si tenterà di tracciare le coordinate della situazione statunitense attraverso i contributi di L. De Pietro e E.R. Martini, reduci dagli USA.

Il principale oggetto di studio dell'Arips é la vita degli aggregati umani. Da oltre tre anni la nostra ricerca é finalizzata alla comprensione dei meccanismi psicosociali che regolano la nascita, la evoluzione e la morte delle organizzazioni e delle piccole e medie comunit . Dietro il concetto di piccolo gruppo ci sono oltre 40 anni di ricerche, mentre il concetto stesso di "comunit " é ancora lontano dal costituire un luogo di ricerca teorica e applicata. D'altra parte tutto il grande movimento di "territorializzazione" avvenuto in Italia negli ultimi dieci anni, impone che gli operatori sociali allarghino le loro conoscenze teoriche ed operative sulle aggregazioni piccole e medie presenti sul territorio. I Distretti scolastici, le USL, le Circo-scrizioni, le comunit  terapeutiche, le case-famiglia non possono essere intesi come meri spazi, come semplici contenitori nei quali operano le stesse dinamiche della societ  dalla quale vogliono differenziarsi. Tutte le ipotesi di "territorializzazione" sono sorte come ipotesi di cambiamento delle tendenze anti-umane della societ  industriale. Allora occorre chiedersi come si possa organizzare una comunit , micro o media; come possano muoversi i gruppi che la compongano; come operano i meccanismi inconsci e culturali; quali sentimenti e quali difese essa fa insorgere negli individui e nei gruppi; come vi si possa agire un cambiamento; cosa provoca la distruzione dell'aggregato o dei soggetti che lo hanno prodotto.

I "momenti forti" di questa ricerca dell'Arips negli ultimi tre anni sono stati i Convegni di Psicologia di Comunit  (di cui parliamo in altra parte del Notiziario) ed i LABORATORI DI DINAMICHE DI GRUPPO E DI COMUNITA'. Nel primo LAB (Igea, 1979) é stato esplorato in modo particolare il ruolo del consulente. Il secondo LAB (Lido di Camaiore, 1980) ha sviluppato una analisi del senso di morte nelle comunit . Il terzo (Cattolica, 1981) si é focalizzato sulla dinamica dell'invidia. Oltre a queste esperienze promosse dall'

Arips per i propri soci, altri LAB sulle dinamiche di gruppo e di comunit , sono stati realizzati all'interno di Corsi di lunga durata, con focalizzazioni su: \*il potere (Massa, 1979)/\*l'animazione urbana (Massa, 1980)/\*l'organizzazione scolastica (Mantova, 1980)/\*le élites (Pordenone, 1981)/\*la delega (Torino, 1982)/\*la progettazione scuola-territorio (Pordenone, 1982).

Le conclusioni provvisorie cui l'Arips é arrivata dopo queste esperienze, ci fanno considerare la comunit  come "un insieme di gruppi in interazione, uniti da un sentimento di appartenenza ad una dimensione astratta sovragruppale". Tale definizione porta l'attenzione anzitutto sui problemi relativi allo scambio ed al simbolo, e, intermini operativi alle dinamiche della connessione. Il LAB di quest'anno sar  appunto centrato particolarmente sulle CONNESSIONI.

\*Partecipanti-L'invito al IV LAB é rivolto a tutti i soci dell'ARIPS, ma anche a tutti gli operatori sociali, educativi e culturali che sono interessati ai problemi delle aggregazioni sociali e del lavoro sul territorio.

\*Sede e data-Il LAB si terr  a Cattolica, presso l'Hotel Maxim, dalle ore 9,30 del 10 maggio, alle ore 17 del 14 maggio 1982

\*Metodologia-Il lavoro si baser  sull'immersione personale e sulle tecniche autocentrate, derivate dal t-group; si alterneranno momenti di lavoro in piccolo gruppo e nell'assemblea comunitaria.

\*Staff-L'esperienza sar  condotta dai membri senior dell'Arips, scelti in base al numero dei partecipanti fra: PG. Branca, G. Contessa, R. Martini, R. Piz, M.V. Sarella e M. Sberna.

\*Iscrizioni-La quota di partecipazione é di £.100000 mentre il costo della residenzialit  é di £.22.000 al giorno. Su richiesta motivata, il CD dell'Arips, potr  assegnare n.4 borse di studio.

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO SOLO FINO IL 30 APRILE.

Le risposte pervenute al questionario sull'immagine dell'Arips fino a questo momento, si aggirano intorno al 5% del totale dei questionari spediti.

I compilatori per la maggior parte conoscono l'Arips direttamente per aver partecipato ad una o più delle iniziative proposte. Di conseguenza le iniziative stesse sono valutate molto positivamente.

L'Arips viene identificata soprattutto come un'equipe professionale e come un gruppo di ricercatori. Questa "immagine" è comune sia a chi ci conosce sia a coloro che hanno avuto come unico contatto con la associazione il notiziario. Questo risultato correlato con le valutazioni date ai singoli docenti dell'Arips, che sono risultate alte (la media si aggira intorno a 8,50) e abbastanza uniformi, ci porta a ritenere che non siano più importanti le singole persone ma l'Associazione che si è costruita un alone di serietà e di fiducia.

Le connotazioni che qualificano l'Arips sono più che soddisfacenti: in genere si ritiene l'Arips professionalmente competente, aperto, chiaro, organizzato, impegnato, scientifico, utile.

Alcuni dubbi esistono sotto il profilo economico: siamo ritenuti da buona parte dei rispondenti piuttosto cari. Ciò è a nostro parere dovuto all'utenza cui ci rivolgiamo, poiché in termini di mercato, e quindi oggettivi, siamo uno degli istituti più modesti nelle richieste economiche.

Dal punto di vista politico siamo ritenuti abbastanza progressisti e democratici, anche se i risultati non si accentrano solo su queste due caratteristiche. Le informazioni più incerte riguardano il notiziario stesso che è in definitiva poco letto e che suscita pareri contrastanti.

I suggerimenti che ci vengono dati riguardano quasi tutti le aree di intervento, poiché l'organizzazione interna è praticamente sconosciuta. In particolare ci viene richiesto di impegnarci maggiormente nella formazione psicoterapeutica.

Presso l'Arips in questo periodo si stanno conducendo due iniziative molto importanti e significative. La prima di esse è un Corso di Formazione Psicosociale per Dirigenti scolastici che è promosso in collaborazione con l'IRRSAE-Lombardia. Si tratta di una iniziativa che impegna per 26 giornate nell'arco di 6 mesi. Il Corso prevede seminari di sensibilizzazione e di addestramento alla conduzione di piccoli e grandi gruppi; seminari teorico-tecnici sulle problematiche che sono caratteristiche del ruolo del Dirigente Scolastico in campo di formazione, verifica, organizzazione del lavoro nell'istituzione scolastica.

La seconda iniziativa è un intervento di Psicologia di comunità. Si tratta di un'attività volta alla prevenzione delle tossicodipendenze. Il Progetto M.I.10. (Modello Intervento Tossicodipendenze) ha come spazio di intervento il territorio corrispondente alla USL. XI ligure ed è patrocinato dalla Regione Liguria. Le attività promosse, che si svolgeranno durante tutto il 1982, hanno già coinvolto scuole, fabbriche, sedi di partito, presenti sul territorio, confermando l'ipotesi che su queste problematiche l'interesse è vivo. Crediamo che questa sia una delle prime iniziative che coinvolgono attivamente la popolazione nella ricerca di nuove soluzioni ad un problema sociale.

ASSEMBLEA DEI SOCI ( 19 giugno)

Ogni anno, per statuto, viene convocata l'Assemblea dei soci con lo scopo di progettare insieme il futuro dell'Associazione. Quest'anno l'incontro è particolarmente importante perché scade il mandato dei soci aderenti eletti nel Consiglio Direttivo in rappresentanza dell'Assemblea stessa.

L'ordine del giorno dell'incontro è dunque il seguente:

- rinnovo soci aderenti del C.D.
- programmazione delle linee di sviluppo dell'Arips
- varie ed eventuali.

La prima convocazione è fissata per le ore 9 e la seconda per le ore 9,30 dello stesso giorno.



# programmi estivi



Anche quest'anno l'ARIPS propone nel periodo estivo alcune iniziative nel quadro della formazione permanente per operatori sociali, culturali e sanitari. Esse sono di due tipi: seminari di breve durata focalizzati su tematiche specifiche; corsi residenziali concentrati che riproducono alcuni trainings formativi sviluppati in modo più diluito durante l'anno.

- 1° MODULO DI FORMAZIONE PSICOSOCIALE "Saper stare in gruppo" M.SBERNA \*R\*

Comprende i seguenti seminari: encounter-group/comunicazione e feed back/ruoli e leadership/processi decisori/  
T-group/fenomeni e dinamiche di gruppo

1° Fase : 14-15-16-17-18 giugno // 2° Fase : 12-13-14-15-16 luglio oppure 1-2-3-4-5 settembre

- I SENTIMENTI : IL FUTURO G.CONTESSA \*R\*

23-24 giugno

- SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO ( T-group) M.SBERNA \*R\*

28-29-30 giugno

- LABORATORIO DI CREATIVITA' M.SBERNA

1-2-3 luglio

- IL DESIDERIO DI MATERNITA'

L.DE PIETRO, M.V.SARDELLA, G.SURINI

1-2 luglio con sede da stabilirsi in Toscana // 10-11 settembre

∞

- LA POLITICA DEL CORPO E.R.MARTINI, C.MARTIGNONI

3-4 luglio // 18-19 settembre con sede da stabilirsi in Toscana

- LA MORTE : ESPLORIAMO UN TABU' L.DE PIETRO, M.V.SARDELLA

8-9 luglio con sede da stabilirsi in Toscana // 15-16 settembre

- STRESS E BURN-OUT L.DE PIETRO, F.R.MARTINI, M.V.SARDELLA

13-14 luglio // 4-5 settembre con sede da stabilirsi in Toscana

ORARI : ogni seminario inizia alle ore 9,30 del giorno indicato e termina alle ore 18 dell'ultimo giorno.

QUOTE : la quota di partecipazione é computabile in £. 25.000 a giornata. Per ogni giorno di residenzialità £. 10.000.

NOTE : i seminari indicati con \*R\* prevedono la residenzialità; nei seminari non residenziali gli interessati possono prenotare il servizio ospitalità.

I seminari per i quali non viene indicata la sede, si svolgeranno presso l'ARIPS.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare , oltre che all'Arrips, anche ai seguenti numeri nelle ore di ufficio : 0583/43681 // 051/234213. SCADENZA ISCRIZIONI : 31 MAGGIO

∞